COMUNE DI CAVRIGLIA
Provincia di Arezzo

REGOLAMENTO URBANISTICO

Variante di aggiornamento della disciplina delle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio del Regolamento Urbanistico e variante di minima entità al Piano Strutturale ai sensi della L.R. n°1/2005

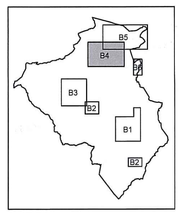
- Avvio del procedimento della G.M. n. 178 del 19.07.2012
- Adozione Consiliare n. 36 del 29.10.2013

ELABORATI DEFINITIVI DOPO L'ESAME DELLE OSSERVAZIONI:

TAV. B4

MELETO - SANTA BARBARA

Scala 1: 2.000



SINDACO:	Ferri Ivano
RESPONSABILE PROCEDIMENTO:	Geom. Piero Bacciarini
AUTORITA' PROCEDENTE:	Area Urbanistica
VALUTAZIONE INCIDENZA:	Geol. Michele Barri Terra & Opere Srl Agr. Menabeni Daniele Biol. Marco Valtriani
AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS: - ORGANO ISTITUZIONALE: - STRUTTURA ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO:	Giunta Comunale Ing. Lorenzo Curei
COLLABORATORI:	Dr. Romeo Begoni Arch. Fulvia Cernendusci Geom. Alessandra Consalati
INDAGINI GEOLOGICO TECNICHE:	Geol. Michele Barri Terra & Opere Srl
INDAGINI IDRAULICHE:	Dr. Michele Manoni

COMUNE DI CAVRIGLIA
Provincia di Arezzo

REGOLAMENTO URBANISTICO

Variante di aggiornamento della disciplina delle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio del Regolamento Urbanistico e variante di minima entità al Piano Strutturale ai sensi della L.R. n°1/2005

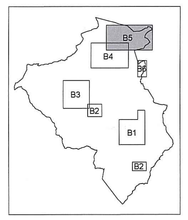
- Avvio del procedimento della G.M. n. 178 del 19.07.2012
- Adozione della G.M. n. 36 del 29.10.2013

ELABORATI DEFINITIVI DOPO L'ESAME DELLE OSSERVAZIONI:

TAV. B5

SAN CIPRIANO - CETINALE

Scala 1: 2.000



SINDACO:	Ferri Ivano
RESPONSABILE PROCEDIMENTO:	Geom. Piero Bacciarini
AUTORITA' PROCEDENTE:	Area Urbanistica
VALUTAZIONE INCIDENZA:	Geol. Michele Barri Terra & Opere Srl Agr. Menabeni Daniele Biol. Marco Valtriani
AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS: - ORGANO ISTITUZIONALE: - STRUTTURA ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO:	Giunta Comunale Ing. Lorenzo Curei
COLLABORATORI:	Dr. Romeo Begoni Arch. Fulvia Cernendusci Geom. Alessandra Consalati
INDAGINI GEOLOGICO TECNICHE:	Geol. Michele Barri Terra & Opere Srl
INDAGINI IDRAULICHE:	Dr. Michele Manoni

LEGENDA

	LINEA AEREA ESISTENTE
	LINEA AEREA DA DEMOLIRE
	LINEA AEREA IN PROGETTO
	Aree di prima approssimazione (Apa) D.M. 29/05/2008
	NOTA (*): Tratti di elettrodotto non esistenti

TERNA RETE ITALIA Spa
Direzione Territoriale Nord Est
Unità Pianificazione e Realizzazione Impianti
Il Responsabile

N.	DATA	DESCRIZIONE	ELABORATO	VERIFICATO	APPROVATO
02	05/05/2015	Revisione a seguito approvazione del 05/05/2015	Maria Gasparrini	Maria Gasparrini	Luca Pagliazzi
01	19/06/2014	Revisione a seguito variazione strumenti urbanistici	Maria Gasparrini	Maria Gasparrini	Luca Pagliazzi
00	31/10/2013	Emissione per approvazione.	Maria Gasparrini	Luca Pagliazzi	Luca Pagliazzi

CODIFICA ELABORATO APPALTATORE: Geol. Luca Pagliazzi

Timbro e Firma Appaltatore

ORDINE DEL GEOLOGI DELLA TOSCANA — LUCA PAGLIAZZI — N° 823

GHEA
P.I.V.A.
Lungarno Guido Reni, 55
52027 San Giovanni Valdarno (AR)
tel. e fax 055.9119302
e-mail: info@ghea.it

N.	DATA	DESCRIZIONE	ELABORATO	ESAMINATO	ACCETTATO
00	09/05/2015	Prima emissione. Approvazione trenta mail del 05/05/2015	Geol. Luca Pagliazzi Ghea SR	R. Carlesi MLRR.LGN	N. Ferraioli DTNB.RRN

TIPOLOGIA DELL'ELABORATO: CARTOGRAFIA

CODIFICA DELL'ELABORATO: DU23465B1CDX25767

Terna Rete Italia — TERNA GROUP

PROGETTO: TE-DX-11-024

TITOLO: Elettrodotti a 132 kV n. 414 - 417 - 465

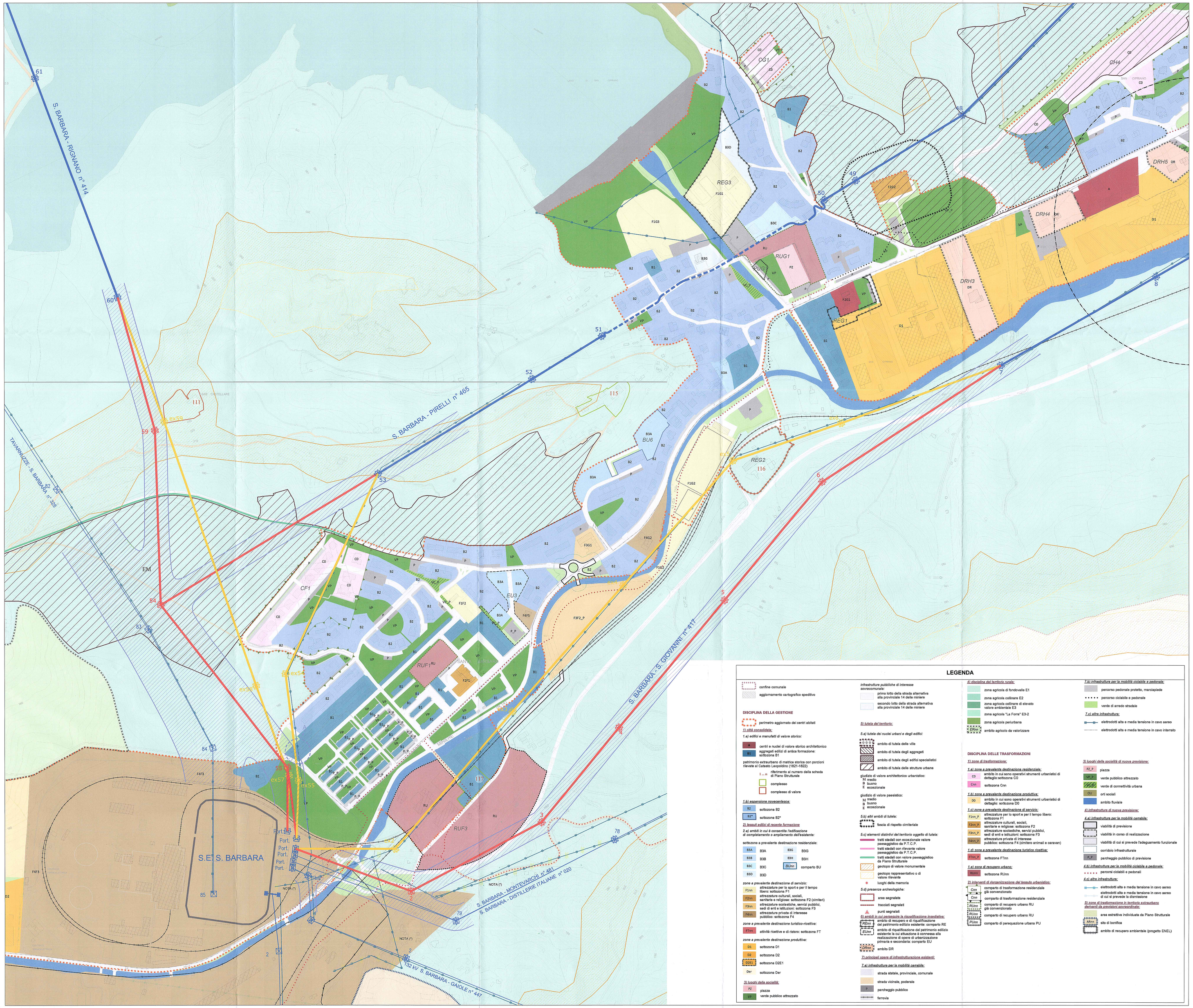
RICAVATO DAL DOC. TERNA: Riassetto elettrodotti a 132 kV in località S.Barbara Comune di Cavriglia (AR)

CLASSIFICAZIONE DI SICUREZZA: Regolamento Urbanistico Variante - Pianificazione con Apa D.M. 29/05/2008

NOME DEL FILE	SCALA CAD	FORMATO	SCALA	FOGLIO
DU23465B1CDX25767_00.dwg	1 unità = 1	891 x 1260	1:2.000	1 / 1

Questo documento contiene informazioni di proprietà Terna Rete Italia S.p.A. e deve essere utilizzato esclusivamente dal destinatario in relazione alle finalità per le quali è stato rilasciato. E' vietata qualsiasi forma di riproduzione o di divulgazione senza l'esplicito consenso di Terna Rete Italia S.p.A.

This document contains information proprietary to Terna Rete Italia S.p.A. and it will have to be used exclusively for the purposes for which it has been furnished. Whatever shape of spreading or reproduction without the written permission of Terna Rete Italia S.p.A. is prohibit.



LEGENDA

confine comunale

aggiornamento cartografico speditivo

DISCIPLINA DELLA GESTIONE

perimetro aggiornato dei centri abitati

1) città consolidata:

1.a) edifici e manufatti di valore storico:

A — centri e nuclei di valore storico architettonico

B1 — aggregati edilizi di antica formazione: sottozona B1

patrimonio extraurbano di matrice storica con porzioni rilevate al Catasto Leopoldino (1821-1822)

1 ... n — riferimento al numero della scheda di Piano Strutturale

complesso

complesso di valore

1.b) espansione novecentesca:

B2 — sottozona B2

B2* — sottozona B2*

2) tessuti edilizi di recente formazione

2.a) ambiti in cui è consentita l'edificazione di completamento o ampliamento dell'esistente:

sottozone a prevalente destinazione residenziale:

B3A, B3A, B3G, B3G, B3B, B3B, B3H, B3H, B3C, B3C, BUnn comparto BU, B3D, B3D

zone a prevalente destinazione di servizio:

F1nn — sottozona F1 attrezzature per lo sport e per il tempo libero

F2nn — sottozona F2 attrezzature culturali, sociali, sanitarie e religiose

F3nn — sottozona F3 attrezzature scolastiche, servizi pubblici, sedi di enti e istituzioni

F4nn — sottozona F4 attrezzature private di interesse pubblico

zone a prevalente destinazione turistico-ricettiva:

FTnn — attività ricettive e di ristoro: sottozona FT

zone a prevalente destinazione produttiva:

D1 — sottozona D1

D2 — sottozona D2

D2E1 — sottozona D2E1

Der — sottozona Der

3) luoghi della socialità:

PZ — piazza

VP — verde pubblico attrezzato

infrastrutture pubbliche di interesse sovracomunale:

primo lotto della strada alternativa alla provinciale 14 delle miniere

secondo lotto della strada alternativa alla provinciale 14 delle miniere

5) tutela del territorio:

5.a) tutela dei nuclei urbani e degli edifici:

ambito di tutela delle ville

ambito di tutela degli aggregati

ambito di tutela degli edifici specialistici

ambito di tutela delle strutture urbane

giudizio di valore architettonico urbanistico:
M medio
B buono
E eccezionale

giudizio di valore paesistico:
M medio
B buono
E eccezionale

5.b) altri ambiti di tutela:

fascia di rispetto cimiteriale

5.c) elementi distintivi del territorio oggetto di tutela:

tratti stradali con eccezionale valore paesaggistico da P.T.C.P.

tratti stradali con rilevante valore paesaggistico da P.T.C.P.

tratti stradali con valore paesaggistico da Piano Strutturale

geotopo di valore monumentale

geotopo rappresentativo o di valore rilevante

luoghi della memoria

5.d) presenze archeologiche:

aree segnalate

tracciati segnalati

punti segnalati

6) ambiti in cui necessaria la riqualificazione insediativa:

RErn — ambito di recupero e di riqualificazione del patrimonio edilizio esistente: comparto RE

EUrn — ambito di riqualificazione del patrimonio edilizio esistente la cui attuazione è connessa alla realizzazione di opere di urbanizzazione primarie e secondarie: comparto EU

DRrn — ambito DR

7) principali opere di infrastrutturazione esistenti:

7.a) infrastrutture per la mobilità carrabile:

strada statale, provinciale, comunale

strada vicinale, poderale

P — parcheggio pubblico

ferrovia

4) disciplina del territorio rurale:

zona agricola di fondovalle E1

zona agricola collinare E2

zona agricola collinare di elevato valore ambientale E3

zona agricola "La Forra" E3-2

zona agricola periurbana

ERnn — ambito agricolo da valorizzare

7.b) infrastrutture per la mobilità ciclabile e pedonale:

percorso pedonale protetto, marciapiede

percorso ciclabile e pedonale

verde di arredo stradale

7.c) altre infrastrutture:

elettrodotti alta e media tensione in cavo aereo

elettrodotti alta e media tensione in cavo interrato

DISCIPLINA DELLE TRASFORMAZIONI

1) zone di trasformazione:

1.a) zone a prevalente destinazione residenziale:

C0 — ambito in cui sono operativi strumenti urbanistici di dettaglio: sottozona C0

Cnn — sottozona Cnn

1.b) zone a prevalente destinazione produttiva:

D0 — ambito in cui sono operativi strumenti urbanistici di dettaglio: sottozona D0

1.c) zone a prevalente destinazione di servizio:

F1nn_P — attrezzature per lo sport e per il tempo libero: sottozona F1

F2nn_P — attrezzature culturali, sociali, sanitarie e religiose: sottozona F2

F3nn_P — attrezzature scolastiche, servizi pubblici, sedi di enti e istituzioni: sottozona F3

F4nn_P — attrezzature private di interesse pubblico: sottozona F4 (cimitero animali e caravan)

1.d) zone a prevalente destinazione turistico ricettiva:

FTnn_P — sottozona FTnn

1.e) zone di recupero urbano:

RUnn — sottozona RUnn

2) interventi di riorganizzazione del tessuto urbanistico:

Cnn — comparto di trasformazione residenziale già convenzionato

Cnn — comparto di trasformazione residenziale

RUnn — comparto di recupero urbano RU già convenzionato

RUnn — comparto di recupero urbano RU

PUnn — comparto di perequazione urbana PU

3) luoghi della socialità di nuova previsione:

PZ_P — piazza

VP_P — verde pubblico attrezzato

VP_P — verde di connettività urbana

OU — orti sociali

ambito fluviale

4) infrastrutture di nuova previsione:

4.a) infrastrutture per la mobilità carrabile:

viabilità di previsione

viabilità in corso di realizzazione

viabilità di cui si prevede l'adeguamento funzionale

corridoio infrastrutturale

P_P — parcheggio pubblico di previsione

4.b) infrastrutture per la mobilità ciclabile e pedonale:

percorsi ciclabili e pedonali

4.c) altre infrastrutture:

elettrodotti alta e media tensione in cavo aereo

elettrodotti alta e media tensione in cavo aereo di cui si prevede la dismissione

5) zone di trasformazione in territorio extraurbano derivanti da previsioni sovraordinate:

area estrattiva individuata da Piano Strutturale

Abnn — sito di bonifica

ambito di recupero ambientale (progetto ENEL)